



Trasporti

ALL' IPOTESI DI ACCORDO SUL NUOVO CONTRATTO SI DEVE RISPONDERE CON DETERMINAZIONE.....



Nazionale, 05/12/2015

Non è certo un caso che anche dopo la firma di questo contratto, **le aziende di trasporto pubblico italiane siano estremamente soddisfatte e dichiarino pubblicamente** che è stato...

...colto l'obiettivo di garantire l'aumento di produttività e il contenimento dei costi, attraverso mirate modifiche apportate agli istituti riguardanti, tra gli altri, l'orario di lavoro, il mercato del lavoro, le ex festività soppresse, il lavoro straordinario, l'indennità di trasferta e i congedi parentali...

Le oo. ss. COMPLICI del governo e dei padroni, non hanno voluto accogliere le richieste fatte dai lavoratori negli ultimi anni e si sono invece accordate con le aziende per peggiorare ulteriormente le condizioni di lavoro e la qualità della vita:

Art. 27	FLESSIBILITA'	orario medio settimanale di lavoro da 27 a 50 ore, da compensare (ad es.: 13 settimane a 50 ore e 13 settimane a 27 ore) # in caso di particolari eventi, le aziende possono allungare di ulteriori 60 minuti
---------	---------------	--

Art. 27	CARICO DI LAVORO	“saturazione “ aumento dell’orario di lavoro per tutti a 39 ore effettive le aziende # orario medio lavorativo di 48 ore alla settimana con lo l’orario effettivo di lavoro è minore di 39 ore, viene previsto l’ supplementare “VOLONTARIO”
Art. 27	MODIFICA TURNI	5 minuti di riduzione giornaliera dei tempi accessori (significa a 3 lavoro GRATIS per ogni autista)
Art. 27	EFFICIENTAMENTO	aumento del nastro lavorativo fino a un max di 1 ora al giorno orario di lavoro di 13 ore nell’arco di 26 settimane
Art.27	561/06 e 234/07	Orario di lavoro max 60 ore # recepimento del peggio della nor possibili turni di guida settimanali con 4 gg. di 9h e 2gg. di 10h più al
Art. 28	STRAORDINARIO	obbligatorio di 1 ora a settimana # max 300 ore anno più deroghe
Art. 29	RIDUZIONE	delle giornate di Festività sopresse e conseguente annulla giudiziari presentati dai lavoratori # per finanziare i corsi CQC
Art. 9	DEMOCRAZIA	negati i diritti di rappresentanza dei lavoratori # scippate le R contrattare a livello aziendale l’articolazione e la durata dell’orario di
Art. 22	APPRENDISTATO	ulteriore perdita dei diritti per i nuovi assunti con il JOBS ACT
Artt. 17 18 19 20 21 22 23 24 25	PRECARIETA’	applicazione del JOBS ACT # Contratti di lavoro “instabili” # perdita tutele contenute nella Legge 300/70 # licenziamenti più facili
Art. 30	RESIDENZA	con l’accorpamento delle residenze: a rischio l’indennità di trasfer nessuna indennità al personale dell’ urbano adibito temporaneamente
Art.31	MALATTIA	Rinviato al 2017 il peggioramento del trattamento (come per l’at commercio)
Art.32	CONGEDI LEGGE 104	per soddisfare le necessità delle aziende: Riduzione del diritto ad familiari disabili #peggioramento del trattamento

Art.34	RISARCIMENTO DANNI	peggiorativo di quanto era già previsto dal R.D. 148/31 (si paghe € anziché le vecchie 5.000 lire)
Art. 6	ISCRIZIONE SINDACALE	anche in caso di disdetta si rischia di continuare a pagare la tess l'intero anno
Art.37	FONDO BILATERALE	in previsione di licenziamenti ed esuberi
Art.38	WELFARE	deve essere PUBBLICO # stanziati 8 € al mese per fare cosa ???
Art.38	SANITÀ INTEGRATIVA	il diritto alla salute non può essere oggetto di trattativa # l'as deve essere pubblica
Art. 38	PENSIONE INTEGRATIVA	90 €/anno nel fondo Priamo (in difficoltà finanziarie - che rende rende il T.F.R. lasciato all' INPS - un regalo alle oo.ss. che ges meglio era mettere i 90 € in busta paga # dal 2017 iscrizione a obbligatoria per tutti
Art. 8	PERMESSISINDACALI RETRIBUITI	vengono confermate 22.000 ore di permessi sindacali retribuiti nazionali delle oo.ss. firmatarie e viene mantenuto l'attuale mo dei delegati aziendali
Art. 39	AUMENTI ECONOMICI	IRRISORI, che non coprono minimamente i 300 € di differenza che esiste con gli altri lavoratori europei # i lavoratori con le retribu 29.000€ anno, rischiano di perdere il bonus mensile di 80 €
Art. 39	UNA TANTUM	hanno disatteso l'impegno preso a suo tempo - a non firmare più a e a recuperare interamente gli arretrati contrattuali # con questa nuov stati perduti 12.000 € in otto anni di retribuzione tabellare e di a indennità # ed hanno anche disatteso completamente il recu d'acquisto del salario # l'una tantum anche in questa occasione calcolo del TFR e della pensione # pertanto nell'anno 2016 si per 44,44 € di TFR e relativa rivalutazione per gli anni a seguire

Tutto ciò non soddisfa per nulla gli autoferrotranvieri italiani che dopo 8 anni di scioperi e di proteste sono stati nuovamente "LIQUIDATI "/UMILIATI con un aumento contrattuale pari ad un caffè al giorno !!!

Futuri aumenti contrattuali

Parametro	aumento novembre 2015	aumento luglio 2016	aumento ottobre 2017	una tantum gennaio 2016	un ap
175	35 € lordi	35 € lordi	30 € lordi	400 € lordi	20
158	31,60 € lordi	31,60 € lordi	27,09 € lordi	361,14 € lordi	180,
140	28,00 € lordi	28,00 € lordi	24,00 € lordi	320,00 € lordi	160

le aziende ci tengono a chiarire che :*l'una tantum verrà erogata solo per i mesi di effettiva prestazione detratte tutte le assenze nelle giornate diverse da: riposi periodici, ferie, malattia, infortuni e maternità....*

... ANCHE PER QUANTO RIGUARDA IL PREGRESSO LA SITUAZIONE RISULTA VERAMENTE DISASTROSA:

triennio 2008/2010							
Anno	aumento mensile parametr o 175	reddito annuo su 14 mensilità	montant e imponi bile TFR	TFR maturat o anno in corso% 13,50	rivalutazio ne TFR 2.75% anno precedent e	TFR totale	TOTALE PERDITA SALARIALE
2008	€ . 30	€. 420,00	€.420,00	€.31,11			€ . 451,11
2009	€ . 60	€. 840,00	€. 840,00	€.62,22	€ . 0,85	€ .94,18	€ . 1.323,07
2010	€ . 90	€ 1.260,00	€ 1.260,00	€. 191,34	€ . 2,59	€. 288,11	€ . 2.808,11
triennio 2011/2014							
2011	€ . 30	€. 420,00	€.420,00	€.31,11	€ . 7,90	€. 334,12	€ . 3.562,23
2012	€ . 60	€. 840,00	€. 840,00	€.62,22	€ .8,11	€ .326,29	€ . 4.378,30
2013	€ . 90	€ .1260,0 0	€ 1.260,00	€. 191,34	€ .9,18	€ .526,81	€ . 6.165,11
biennio 2014/2015							
2014	€ . 30	€.	€ .420,00	€ .31,11	€ .14,50	€ .572,40	€ . 7.157,51

		420,00					
2015	€ 60	€ 840,00	€ 840,00	€ 62,22	€ 15,74	€ 650,36	€ 9.067,87
<p><i>P.S.: Il calcolo si basa su rinnovi contrattuali triennali e inflazione all'1% con aumenti di € 90 a CCNL con incrementi di € 30 al par. 175 a partire dal 1 gennaio di ogni anno di vigenza contrattuale.</i></p>							

VOI PENSATE CHE SIA FINITA ??? NO, NON FINISCE QUI !!!!!!!!!!!

Considerato che le indennità di diaria e di trasferta e lo straordinario sono parametrize alla paga oraria, ulteriori somme, quantificabili mediamente in € 400 annui -pari a **3.200 € negli ultimi 8 anni - sono andate perdute** per il mancato adeguamento delle indennità richiamate e dello straordinario. Per cui, **L'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLA PERDITA SALARIALE SI ATTESTA QUINDI AD OLTRE 12.000 €.** (9.067,87 + 3.200) a cui aggiungere un ulteriore perdita relativa alle somme afferenti le indennità di diaria e trasferta e straordinario che dovevano essere ricomprese anch'esse nella base di calcolo del TFR. C'è da dire che le somme dovute per i rinnovi del CCNL sono tutte utili ai fini del calcolo dei contributi previdenziali, ne consegue però in questo caso, **che tutti coloro che andranno in pensione con il sistema contributivo, avranno un assegno più basso** di quanto hanno già stabilito le varie controriforme (anti)sociali.

Il futuro sarà pesantemente condizionato da questo contratto e non solo per il massiccio intervento sulla parte normativa, orario di lavoro, che inciderà sulle condizioni di vita dei lavoratori e delle lavoratrici e in particolare per il personale di guida e di scorta. La neutralizzazione degli aumenti realizzata con questo contratto dal sindacato complice, con la MISERA una tantum di (700 + 600 €) 1.300 € lordi, **comporterà quindi una perdita di oltre 3.500 € LORDI DI SALARIO PER OGNI SINGOLO ANNO DI LAVORO.** Infatti, a tanto ammonta l'adeguamento del reddito annuo rispetto al 2008

Con questo ccnl le oo.ss. complici si sono accordate con le aziende per ridurre i livelli occupazionali e i posti di lavoro autorizzando – di fatto - le aziende ad evitare delle future assunzioni di personale. Anche in questa occasione si aggredisce la qualità della vita e del lavoro degli autoferrotranvieri. ANCORA UNA VOLTA L'INTERESSE DELLE AZIENDE VIENE A PREVALERE SUI LEGITTIMI INTERESSI DEI LAVORATORI.

È palese che sono state nuovamente disattese le reali necessità e le richieste dei

lavoratori, che USB aveva già da tempo evidenziato, rivendicando il diritto al posto di lavoro stabile, il diritto ad uno stipendio dignitoso, il diritto alla salute, il diritto alla dignità, il diritto a poter scegliere liberamente i propri rappresentanti sindacali.

-

AUMENTI CONTRATTUALI DIGNITOSI, IN LINEA CON QUELLI EUROPEI E CON IL COSTO REALE DELLA VITA

-

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

-

CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO E NON PRECARI

-

GARANZIE PER LA SICUREZZA E LA TUTELA DELLA SALUTE

-

RISPETTO DELLA DIGNITA' DEI LAVORATORI

-

REVISIONE DELLA NORMATIVA DISCIPLINARE, DEL 1931

-

TUTELA DELL'OCCUPAZIONE E RIENTRO DEI SUB AFFIDAMENTI

-

RICONOSCIMENTO DI PARI DIGNITA' E DIRITTI ALLE LE OO.SS. DI BASE

Se vi piace siete tutti liberi di votare o di non votare, ma se vi sta a cuore il futuro lavorativo e quello delle vostre famiglie, l'unico strumento è quello di rovesciare il tavolo e di riaprire la partita. **Per questo serve un NO DECISO all'ennesimo contratto truffa.** Tutti insieme possiamo riuscire a cambiare il nostro futuro così come hanno fatto recentemente le lavoratrici e i lavoratori di Roma TPL, che per 4 giorni consecutivi hanno fermato i bus, fino alla firma di un accordo dignitoso. **Solo la lotta paga tutto il resto serve a poco. Il futuro è nelle nostre mani, quelle chiamate a decidere e a scrivere NO.**

PRETENDIAMO UN REFERENDUM DEMOCRATICO E TRASPARENTE

Che deve essere gestito non solo le oo.ss. firmatarie del ccnl, ma tutti i Rappresentanti sindacali dei lavoratori, per garantire la correttezza di tutte le fasi di organizzazione, spoglio, controllo dei seggi



OTIAMO NO !!! PER RISCRIVERE L'ACCORDO E PER RIVENDICARE DEI VERI AUMENTI ECONOMICI E DEI VERI MIGLIORAMENTI NORMATIVI